



**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN MATERIA
WHISTLEBLOWING IN CONFORMITÀ AGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
("GDPR")**

La presente informativa descrive il trattamento dei dati personali effettuato da Arpinge S.p.A. (di seguito, "**Arpinge**" o la "**Capogruppo**"), Arpinge Energy Efficiency & Renewables S.r.l. (di seguito, "**AEER**") e Parkinge S.r.l. (di seguito, "**Parkinge**"), nonché dalle rispettive società controllate (di seguito, congiuntamente, il "**Gruppo Arpinge**") - in relazione alla ricezione e gestione delle segnalazioni whistleblowing. Ciascuna società del Gruppo Arpinge agisce come autonomo titolare del trattamento per le segnalazioni che la riguardano. La Capogruppo, Arpinge S.p.A., gestisce il canale di segnalazione per l'intero Gruppo Arpinge e agisce, pertanto, anche come Responsabile del trattamento per conto delle altre società del Gruppo Arpinge, sulla base di uno specifico accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 ("**GDPR**").

Ai fini della presente informativa, ogni termine, locuzione e/o definizione relativa alla protezione dei dati personali e/o alla disciplina *whistleblowing* avrà il significato ad essi attribuito dal GDPR e dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937, relativa alla protezione delle persone che segnalano violazioni.

La presente informativa deve essere letta alla luce della procedura adottata dal Gruppo Arpinge al fine di regolare il processo di invio, ricezione, analisi e gestione delle segnalazioni sopra menzionate (la "**Procedura Whistleblowing**"), disponibile presso il sito *web* di Arpinge https://www.arpinge.it/?page_id=18584.

La presente informativa fornisce spiegazioni in merito alle attività di trattamento derivanti dalla raccolta e dalla gestione delle segnalazioni concernenti l'eventuale violazione di una delle seguenti fattispecie:

- a) il Codice Etico, il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (il "**Modello 231**") e/o le *policies* e procedure (ivi inclusa la stessa Procedura *Whistleblowing*) adottate dalle società del Gruppo Arpinge;
- b) di norme nei seguenti campi (nella misura in cui rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24): appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; protezione dei consumatori; salute pubblica; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi; disciplina del mercato interno europeo, in particolare con riferimento alle norme sulla concorrenza, gli aiuti di stato, le imposte sulla società, nonché la tutela degli interessi finanziari dello Stato e/o dell'Unione Europea.

La presente informativa integra le Condizioni di Utilizzo della piattaforma GlobaLeaks scelta dal Gruppo Arpinge ai fini della gestione delle segnalazioni sopra richiamate, accessibile al seguente indirizzo <https://segnalazioni.arpinge.it>.



1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Ciascuna società del Gruppo Arpinge (Arpinge S.p.A., AEER S.r.l., Parkinge S.r.l. e le rispettive controllate) è titolare autonomo del trattamento dei dati personali per le segnalazioni di propria competenza (di seguito, congiuntamente, il "Titolare del trattamento"). I dati di contatto del Titolare del trattamento sono i seguenti: privacy@arpinge.it (per Arpinge e le sue controllate S.p.A.); privacy@aeer.it (per AEER S.r.l. e le sue controllate); privacy@parkinge.it (per Parkinge S.r.l. e le sue controllate). Arpinge S.p.A., con sede in via della Conciliazione 5 00193, Roma, è stata nominata Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR dalle altre società del Gruppo Arpinge per la gestione del canale di segnalazione e delle attività a ciò connesse.

2. Categorie di dati personali e di soggetti interessati

Nell'ambito dell'acquisizione e della successiva gestione della segnalazione, il Titolare del trattamento potrà trattare le seguenti categorie di dati personali dei soggetti interessati:

- (i) dati di contatto e di identificazione (es. nome e cognome);
- (ii) dati relativi alla carica e/o ruolo e/o mansioni lavorative o professionali;
- (iii) dati contenuti nella segnalazione e ogni altra informazione fornita in sede di comunicazione della segnalazione e/o per la gestione della stessa e della relativa procedura.

Ove fosse necessario, il Titolare del trattamento assicura che il trattamento di dati personali appartenenti a categorie particolari, di cui all'art. 9 del GDPR, e/o di dati giudiziari, di cui all'art. 10 del GDPR, avverrà in conformità alla disciplina dettata dal GDPR e dal D. Lgs. 196/2003 come di volta in volta modificato e integrato (il "Codice Privacy").

I dati personali forniti e/o raccolti possono appartenere alle seguenti categorie di soggetti interessati:

- (i) persona fisica che effettua le segnalazioni;
- (ii) persona fisica menzionata in ogni segnalazione e/o nella divulgazione pubblica, a cui la violazione è attribuita o che è implicata nella violazione;
- (iii) tutte le altre persone fisiche che sono destinatarie della Procedura *Whistleblowing*, come indicato nel paragrafo 3 della Procedura *Whistleblowing* (e.g., appaltatori, fornitori, colleghi di lavoro della persona segnalante; etc.).

3. Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati dal Titolare del trattamento allo scopo di prevenire e contrastare qualsiasi violazione e di supportare l'effettiva applicazione e l'operatività del Modello 231 e della Procedura *Whistleblowing* e per la redazione di relazioni periodiche; di gestire le segnalazioni, anche in relazione all'accertamento ed indagini interne legate alla verifica delle condotte oggetto di segnalazione e



all'instaurazione di procedimenti, anche disciplinari, nei limiti di quanto richiesto dalle norme applicabili. Inoltre, i dati personali potranno essere trattati per dare seguito a richieste da parte di ogni autorità competente, nel rispetto delle formalità di legge.

I dati personali comuni saranno trattati dal Titolare del trattamento per l'adempimento degli obblighi di legge a cui è soggetto (art. 6, paragrafo 1, lett. c) del GDPR), quali l'organizzazione e la gestione della segnalazione, ai sensi della Procedura *Whistleblowing*, come richiesto dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24. Il trattamento dei dati personali comuni necessari per la gestione delle segnalazioni e le conseguenti investigazioni, azioni (incluse le iniziative giudiziarie) e la comunicazione ad ogni altra autorità competente, può essere fondato sul legittimo interesse del Titolare del trattamento (ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, let. f del GDPR).

I dati appartenenti a categorie particolari ex art. 9 GDPR potranno essere trattati per:

- motivo di interesse pubblico rilevante (*i.e.*, organizzazione e gestione della segnalazione, ai sensi della Procedura *Whistleblowing*, come richiesto dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, di recepimento della Direttiva (UE) 2019/1937, ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, let. g del GDPR);
- accertamento, esercizio o difesa di diritti in sede giudiziaria connesso all'applicazione della Procedura *Whistleblowing* (ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, let. f del GDPR).

Nei limiti fissati dalle leggi applicabili in materia *whistleblowing*, potranno essere trattati anche i dati giudiziari ai sensi dell'art. 10 GDPR.

4. Modalità delle attività di trattamento

I dati, laddove forniti o raccolti, saranno trattati anche con strumenti elettronici e utilizzati strettamente ed esclusivamente per le finalità indicate. Ove adeguato, rispetto alle finalità illustrate, il trattamento sarà realizzato in forma aggregata/anonima. Saranno in ogni caso garantite la riservatezza del trattamento dei dati personali, e applicate tecniche di crittografia a protezione dei contenuti delle segnalazioni, sia in transito che in archivio.

5. Categorie di destinatari dei dati personali e trasferimento dei dati personali

Per il perseguimento delle finalità indicate, le informazioni contenute nelle segnalazioni saranno trattate dai soggetti e dalle funzioni indicate nella Procedura *Whistleblowing*, ritualmente autorizzati al trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 29 del GDPR e 2-*quaterdecies* del Codice Privacy.

I dati personali potranno anche essere trattati da soggetti terzi, espressamente incaricati dalle società del Gruppo Arpinge (anche disgiuntamente tra loro), salvi i casi di comunicazione alle autorità competenti nei casi previsti dalle leggi applicabili. Si tratta di soggetti terzi appartenenti alle seguenti categorie:

- fornitori di servizi IT (ad esempio, il provider della piattaforma di whistleblowing GlobalLeaks);



- forze di polizia, autorità competenti (es. Autorità Nazionale Anticorruzione) ed altre amministrazioni pubbliche, che agiranno in qualità di autonomi titolari del trattamento;
- funzioni competenti e soggetti del Gruppo Arpinge deputati alla gestione delle segnalazioni, tra cui il Gestore delle segnalazioni (come definito nella Procedura *Whistleblowing*);
- società di *auditing*, investigatori privati, avvocati, consulenti, esperti forensi ed altre società che svolgono, a titolo esemplificativo, attività di consulenza e/o supporto alla prestazione dei servizi etc.

Queste categorie di terze parti possono trattare i dati personali in qualità di autonomi titolari o di “responsabili del trattamento” sulla base di uno specifico accordo sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 28 del GDPR.

6. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali desumibili dalla segnalazione saranno trattati per il periodo di tempo non superiore a quello indispensabile al raggiungimento degli scopi per i quali vengono raccolti che, in ogni caso, non supererà i 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell’esito finale della procedura di segnalazione, salvo che la conservazione ulteriore si renda necessaria in adempimento di obblighi di legge, per finalità di tipo amministrativo e/o per far valere e/o difendere i diritti e/o legittimi interessi del Titolare del trattamento o di terzi, anche in caso di reclami, contenziosi o precontenziosi. Le segnalazioni infondate, oggetto di archiviazione, vengono mantenute nell’archivio fino al termine di prescrizione dell’illecito ipotizzabile o del diritto al risarcimento da esso nascente, a seconda del termine più lungo, corredate da una nota esplicativa della motivazione dello stralcio.

7. Diritti dei soggetti interessati

Relativamente ai dati personali oggetto di trattamento, i soggetti interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR e dalla normativa *privacy* applicabile, purché nei limiti previsti dalla normativa (incluso il diritto alla riservatezza sull’identità della persona segnalante come previsto dalle norme in vigore).

In particolare, i soggetti interessati potranno (utilizzando i canali di contatto di cui al precedente punto 1 della presente informativa): (a) chiedere la conferma dell’esistenza di propri dati personali, dell’origine di tali dati, della logica e delle finalità del trattamento, delle categorie di soggetti a cui i dati possono essere comunicati, nonché gli estremi identificativi del titolare del trattamento e dei responsabili; (b) chiedere l’accesso ai dati personali, la trasformazione in forma anonima, il blocco, la rettifica, l’integrazione o la cancellazione degli stessi, o la limitazione del trattamento; (c) opporsi al trattamento nei casi previsti; (d) esercitare il diritto alla portabilità; (e) revocare il consenso (ove questo sia la necessaria base giuridica del trattamento) in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca; (f) proporre un reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito *web* ufficiale dell’Autorità su www.garanteprivacy.it.



Le eventuali rettifiche, cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate su richiesta dei soggetti interessati – salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato – saranno comunicate a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, lett. e ed f, dell'art. 2-*undecies* del Codice Privacy, i soggetti interessati sono informati che i loro diritti individuati dagli artt. 15 a 22 del GDPR e, in particolare il diritto di accesso, non potranno essere esercitati con richiesta al Titolare del trattamento, ovvero con reclamo ai sensi dell'art. 77, ove dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dei soggetti interessati che effettuano una segnalazione, come definito nella Procedura *Whistleblowing*, e/o allo svolgimento delle investigazioni o all'esercizio di un diritto in sede giudiziaria. Ai sensi del comma 3, dell'art. 2-*undecies* del Codice Privacy, l'esercizio di tali diritti potrà, inoltre, essere ritardato, limitato o escluso per tutto il tempo in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenendo conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dei soggetti interessati, al fine di salvaguardare gli interessi difensivi del Titolare del trattamento e la riservatezza dei soggetti interessati.

In tali casi:

- (i) i soggetti interessati ne saranno informati con comunicazione motivata e resa senza ritardo, a meno che tale comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione dell'esercizio dei diritti;
- (ii) i soggetti interessati potranno esercitare i propri diritti anche tramite il Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità di cui all'art. 160 del Codice Privacy. In tale ipotesi, il Garante per la protezione dei dati personali informa i soggetti interessati di avere eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame.

Rimane fermo il diritto dei soggetti interessati di proporre ricorso giurisdizionale.

Versione 3 del 21 ottobre 2026